



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE  
SETTORE 5 - FITOSANITARIO, CACCIA E PESCA – FEAMPA – PUNTI DI ENTRATA  
PORTO DI GIOIA TAURO E CORIGLIANO**

---

*Assunto il 27/03/2024*

*Numero Registro Dipartimento 489*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4321 DEL 28/03/2024**

**Oggetto:** SENTENZA GIUDICE DI PACE DI VIBO VALENTIA N. 3016/23. CT. N. 3172/22  
LIQUIDAZIONE – ANNULLAMENTO DEL DECRETO N. 3482/24

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e s.m.i., recante: "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Legge Regionale 34/2002, e s.m.i. recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 759 del 28/12/2023 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 28/12/2023, con i quali il Dr. Giacomo Giovinazzo è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23/06/2023 recante "Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI;
- il decreto n. 11143 del 2 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Iorfida l'incarico di Dirigente del Settore 5;
- la Deliberazione n. 717 del 15/12/2023 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022";
- la D.G.R. n. 759 del 28/12/2023 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentare – Forestazione e dell'UOA Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e difesa del suolo: Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il decreto n. 611 del 19/01/2024 avente ad oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 759 del 28/12/2023. Micro-organizzazione";
- la disposizione di servizio prot. n. 32434 del 17/01/2024 con la quale il funzionario Mainieri Pietro è assegnato alla U.O. 5.1 (Affari Generali, Gestione del Personale) del Settore;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 56, recante Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 57, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026" (BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 779 del 28/12/2023 "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, c.10, D.lgs. 23/06/2011, n.118)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 780 del 28/12/2023 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c.10, D.lgs. 23/6/2011, n.118)";
- la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge regionale n. 9 del 17 maggio 1996, "norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l'organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell'esercizio venatorio";
- la Legge regionale n. 14/2015 che reca "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni, a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56.", mediante la quale è stata riassegnata, tra l'altro, alla Regione, la competenza amministrativa nella materia venatoria;

### PREMESSO CHE:

- con comunicazione a mezzo PEC del 27/10/2023, l'Avvocatura regionale trasmetteva la Sentenza n. 3016/2023, notificata a fini esecutivi, con la quale, all'esito del giudizio intentato per il risarcimento di danni a colture causati da fauna selvatica da **(omissis)** e **(omissis)**, il Giudice di Pace di Vibo Valentia condannava l'Amministrazione regionale al pagamento di:

- 3.751,00 €, oltre interessi legali fino al soddisfo, a titolo di risarcimento danni in favore delle parti attrici;
- 1.390,00 €, di cui 125,00 € per spese e 1.265,00 € per compensi professionali, oltre accessori di legge, in favore, ex art. 93 c.p.c., dell'avvocato **(omissis)**, difensore delle parti attrici;
- con decreto n. 2147 del 20/2/2024 si è proceduto, per dare esecuzione alla citata Sentenza n. 3016/23 del Giudice di Pace di Vibo Valentia, all'assunzione dell'impegno della somma, calcolata per come sopra, pari a complessivi 5.597,74 € di cui:
  - 3.968,74 € a titolo di risarcimento danni in favore delle parti attrici **(omissis)** e **(omissis)**;
  - 1.629,00 € a titolo di spese e competenze del giudizio in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore delle parti attrici;
- l'Avv. **(omissis)** ha trasmesso la Fattura elettronica n. FPA 7/24 del 26/2/2024, acquisita con prot. n. 144763 del 26/2/2024, relativa a spese e competenze del giudizio per complessivi 1.629,00 €;
- con decreto n. 3482 del 14/3/2024 si è proceduto alla liquidazione della somma complessiva di 5.597,74 €, per come sopra calcolata;

**CONSIDERATO CHE** il Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze non ha proceduto alla liquidazione in quanto ha ravvisato una differenza tra l'importo da liquidare a titolo di risarcimento danni, indicato nel decreto di liquidazione, e l'importo indicato nella relativa scheda di liquidazione n. 2715/24, allegata al decreto medesimo, differenza ascrivibile ad un mero errore materiale di trascrizione;

**RITENUTO**, per quanto sopra:

- di prendere atto che la liquidazione disposta giusta decreto n. 3482 del 14/03/2024 non è andata a buon fine;
- di dover procedere nuovamente alla liquidazione di:
  - 3.968,74 € a titolo di risarcimento danni in favore delle parti attrici **(omissis)** e **(omissis)**;
  - 1.629,00 € a titolo di spese e competenze del giudizio in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore delle parti attrici;
- di dover procedere, contestualmente, per le motivazioni sopra riportate, all'annullamento del decreto n. 3482 del 14/3/2024;

**ATTESTATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 la copertura finanziaria della presente liquidazione trova piena capienza:
  - per le spese e le competenze del giudizio sul capitolo U1204040601, dell'Avvocatura regionale;
  - per il risarcimento dei danni sul capitolo U0213310415;
  - per gli interessi legali fino al soddisfo sul capitolo U0213310423;

**VISTE** le schede contabili, proposte di liquidazione n. 2715/24 e n. 2716/2024, generate telematicamente e allegate al presente atto;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del provvedimento resa dal Responsabile medesimo,

## **DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati, allo scopo di dare esecuzione alla Sentenza n. 3016/23 del Giudice di Pace di Vibo Valentia:

**DI PRENDERE ATTO** che il Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze non ha proceduto alla liquidazione disposta giusta decreto n. 3482 del 14/03/2024, in quanto ha ravvisato una differenza tra l'importo da liquidare a titolo di risarcimento danni, indicato nel decreto di liquidazione, e l'importo indicato nella relativa scheda di liquidazione n. 2715/24, allegata al decreto medesimo, differenza ascrivibile ad un mero errore materiale di trascrizione.

**DI DISPORRE** nuovamente la liquidazione della somma complessiva di 5.597,74 €, così suddivisa:

- 3.968,74 € a titolo di risarcimento danni in favore delle parti attrici **(omissis)** e **(omissis)**, mediante accredito con bonifico sul conto intestato a **(omissis)** alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 2715/2024, allegata al presente atto;
- 1.629,00 € in favore dell'Avv. **(omissis)**, difensore delle parti attrici, a titolo di spese e competenze del giudizio, mediante accredito con bonifico alle coordinate IBAN riportate sulla liquidazione n. 2716/2024, allegata al presente atto.

**DI AUTORIZZARE** la Ragioneria Generale a liquidare:

- la somma di 3.968,74 € a titolo di risarcimento danni in favore delle parti attrici **(omissis)** e **(omissis)**, sul citato conto corrente intestato a **(omissis)**, imputando la somma di 3.751,00 € al capitolo U0213310415 e la somma di 217,74 € al capitolo U0213310423;
- la somma di 1.629,00 € in favore dell'Avv. **(omissis)**, sul citato conto corrente a lui intestato, imputando la somma sul capitolo U1204040601 dell'Avvocatura regionale;

**DI PROCEDERE**, contestualmente, per le motivazioni sopra riportate, all'annullamento del decreto n. 3482 del 14/3/2024.

**DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n.118/2011 e dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, per la liquidazione di che trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria che trova piena capienza nei capitoli U0213310415 e U0213310423 e nel capitolo U1204040601 dell'Avvocatura regionale - impegno n. 2147 del 20/02/2024.

**DI NOTIFICARE** il presente atto all'Avv. **(omissis)**, difensore delle parti attrici.

**DI PROVVEDERE:**

- alla pubblicazione del provvedimento nel BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**Di PRECISARE** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni dalla data della notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, dalla data medesima.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**PIETRO MAINIERI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**MAURIZIO IORFIDA**  
(con firma digitale)